

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: USI CIVICI, CREDITO E CALAMITA NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G02753 del 22/03/2016

Proposta n. 3024 del 08/03/2016

Oggetto:

USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep. n. 975/2014, integrato da Appendice Rep. n. 1007/16 sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e i signori D'Ulisse Giovanni e D'Ulisse Renato, occupatori di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

OGGETTO: USI CIVICI – Atto di Conciliazione Rep. n. 975/2014, integrato da Appendice Rep. n. 1007/16 sottoscritto tra il Comune di Borgo Velino (RI) e i signori D’Ulisse Giovanni e D’Ulisse Renato, occupatori di terreno di presunto demanio civico – APPROVAZIONE.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l’ultimo capoverso dell’art. 29 della L. 16.06.1927, n.1766 sul riordinamento degli usi civici;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente l’approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, concernente il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Circolare 26 febbraio 2004, n. 2/T e la successiva Risoluzione n. 1/2006 prot. n. 18288 della Direzione Agenzia del Territorio;

PREMESSO che:

- Nel 1952 fu espletata una prima relazione generale afferente la natura civica dei comprensori oggi suddivisi nei Comuni di Antrodoco, Borgo Velino e Micigliano, all’epoca Comune di Antrodoco;
- Avverso detta relazione è stata presentata opposizione innanzi al Commissario per la liquidazione degli usi civici per il Lazio, Umbria e Toscana iscritta la RG n. 152/1984;
- Con sentenza dell’adito Commissario del 23/09/2009, depositata in data 12/02/2010, è stata dichiarata la natura civico-demaniale di un vasto comprensorio fra cui rientra anche il terreno oggetto della presente determinazione dirigenziale;
- Avverso detta sentenza, è stato proposto un ricorso in grado d’appello iscritto al RG con il n. 7/2010, non ancora definito;
- il Consiglio Comunale di Borgo Velino con delibera del 13/06/2012, n. 9, pervenuta in data 17 aprile 2013 ed assunta al protocollo con il n. 148213, ha disposto di transigere le vertenze pendenti innanzi alla Corte d’Appello di Roma sia nei confronti dei soggetti ricorrenti sia, per equità di trattamento, verso i terreni oggetto del ricorso, su richiesta degli occupatori/detentori, approvando, altresì, la relazione tecnico-estimativa del perito demaniale incaricato, dott. Agr. Vincenzo Gianni;

VISTA la nota protocollo n. 172084 del 07 maggio 2013 con la quale è stata richiesta una integrazione documentale, con special riguardo al fascicolo contenzioso e ad un estratto planimetrico di tutta l'area interessata dal procedimento conciliativo;

PRESO ATTO della documentazione sopra richiesta, trasmessa con nota pervenuta in data 27 maggio 2013 ed assunta al protocollo con il n. 199362;

VISTA la nota protocollo n. 209945 del 03 giugno 2013, con la quale, in ragione della presenza dei presupposti di legge, per omologare gli atti transattivi fra le parti, il Comune di Borgo Velino è stato autorizzato a trasmettere i singoli accordi, debitamente approvati come in epigrafe;

VISTA la nota pervenuta in data 07 ottobre 2015 ed assunta al protocollo con il n. 533801 con cui è stato trasmesso l'atto conciliativo Rep. n. 975 del 07/10/2014, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 17/06/2015, sottoscritto fra il Comune di Borgo Velino e i signori di seguito indicati

DITTA		DATI CATASTALI			Superficie catastale HA	Capitale di affrancazione €
		Comune	Fg	Part.		
1	D'ULISSE RENATO, nato a Roma il 28/01/1938, c.f.: DLSRNT38A28H501N; D'ULISSE GIOVANNI, nato a Roma il 07/11/1931, c.f.: DLSGNN31S07H501W	Borgo Velino	15	30	0.35.70	2.470,50
				31	0.43.30	
				32	0.03.30	
				140	0.01.60	
				141	0.07.60	
				142	0.03.00	
				143	0.01.60	
Totale					0.96.10	2.470,50

RISCONTRATO nel corso dell'istruttoria un errore fra la superficie catastale indicata nell'Atto Conciliativo pari a mq. 9.790 in luogo di mq. 9.610, risultanti dalla sommatoria delle singole particelle oggetto di accordo;

VERIFICATO, altresì, da un accertamento tecnico d'ufficio attraverso una Visura Catastale che i terreni di che trattasi, a seguito di volture catastali, risultano intestati, a vario titolo, oltre che ai sottoscrittori, anche ad altri soggetti privati;

RITENUTO per quanto sopra, necessario richiedere una integrazione istruttoria al Comune, giusta nota regionale n. 642003 del 23/11/2015 con riferimento ad entrambe le problematiche di cui sopra;

VISTA la nota pervenuta in data 14/01/2016 ed assunta al protocollo con il n. 17383 con cui il Comune di Borgo Velino conferma che la superficie catastale corretta, interessata dal procedimento conciliativo è pari a mq. 9.610, in luogo della superficie erroneamente trascritta nell'atto medesimo; mentre, con riferimento agli altri soggetti privati risultanti nella Visura Catastale, conferma che gli effettivi possessori dei terreni de quibus sono solo i sottoscrittori dell'Atto in oggetto;

VISTA la nota protocollo n. 54854 del 02/02/2016 con cui, nel prendere atto di quanto affermato dal Comune di Borgo Velino, si chiede una integrazione in appendice all'Atto Conciliativo Rep n. 975/14 ove sia riportato e sottoscritto quanto sopra dichiarato;

PRESO ATTO della Appendice Repertoriata al N. 1007/16, all'Atto di Conciliazione Rep. n. 975/14, pervenuta in data 22/02/2016 ed assunta al protocollo con il n. 94372, ove è riportata l'esatta superficie catastale nonché una dichiarazione espressa degli occupatori sigg.ri D'Ulisse Giovanni e D'Ulisse Renato, con cui contestualmente esonerano da ogni responsabilità il Conservatore dei Registri Immobiliari;

VERIFICATA, dunque, la conformità dell'accordo conciliativo fra le parti in oggetto, alle disposizioni di cui all'art. 29, comma 5 della Legge 1766/27;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'Atto di Conciliazione Rep. n. 975/14, integrato con Appendice n. 1007/16 stipulato fra il Comune di Borgo Velino e i signori D'Ulisse Giovanni e D'Ulisse Renato, mediante il quale la ditta in oggetto acquisisce il titolo di proprietà esclusiva previo versamento della somma suindicata a compensazione dei presunti diritti civici;

DATO ATTO che il presente provvedimento è assunto in forza delle disposizioni di cui all'art. 29 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, trattandosi di mero atto amministrativo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'Atto di Conciliazione che costituisce parte integrante della presente, già approvato con delibera di consiglio comunale n. 03 del 17/06/2015, Rep. n. 975, sottoscritto in data 07 ottobre 2014, nonché la successiva Appendice Rep. n. 1007/16 del 11/02/2016 presso la sede comunale fra il Comune di Borgo Velino, c.f.: 00109190579 e la ditta di seguito indicata:

DITTA	DATI CATASTALI			Superficie catastale HA	Capitale di affrancazione €
	Comune	Fg	Part.		
1 D'ULISSE RENATO, nato a Roma il 28/01/1938, c.f.: DLSRNT38A28H501N; D'ULISSE GIOVANNI, nato a Roma il 07/11/1931, c.f.: DLSGNN31S07H501W	Borgo Velino	15	30	0.35.70	2.470,50
			31	0.43.30	
			32	0.03.30	
			140	0.01.60	
			141	0.07.60	
			142	0.03.00	
			143	0.01.60	
Totale			0.96.10	2.470,50	

- Per effetto di detta conciliazione, il Comune di Borgo Velino riconosce in piena proprietà ai predetti possessori l'appezzamento di terreno oggetto dell'Atto di Conciliazione e, per effetto del quale, è estinto ogni presunto diritto di uso civico in favore della collettività locale.
- La somma di € 2.470,50 (milleseicentossessantasei/67) come stabilita nella perizia tecnico-estimativa approvata con delibera consiliare n. 03/15 e riportata all'art. 2 del richiamato Atto Conciliativo, dovrà essere depositata presso la Tesoreria del Comune di Borgo Velino in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della l. 1766/27, previa autorizzazione della Regione Lazio.

Le spese d'istruttoria e quelle del presente provvedimento e le successive, ad esso inerenti, sono poste a carico dei signori D'Ulisse Renato e D'Ulisse Giovanni, sopra identificati.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento non legittima gli immobili eventualmente presenti sul fondo.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ove il presente atto sarà pubblicato sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

***Il Direttore Regionale
Roberto Ottaviani***